



**ODG**

**N. 237**

Istituzione di fondo regionale di sostegno delle famiglie piemontesi colpite a seguito della pandemia 'Covid 19'.

*Presentato da:*

*LANZO RICCARDO (primo firmatario) 02/04/2020, CERUTTI ANDREA 02/04/2020, DEMARCHI PAOLO 02/04/2020, GAGLIASSO MATTEO 02/04/2020, CANE ANDREA 02/04/2020, FAVA MAURO 02/04/2020, PERUGINI FEDERICO 02/04/2020, PREIONI ALBERTO 02/04/2020, DAGO ANGELO 02/04/2020, MARIN VALTER 02/04/2020, MOSCA MICHELE 02/04/2020, GAVAZZA GIANLUCA 02/04/2020, STECCO ALESSANDRO 02/04/2020, NICOTRA LETIZIA GIOVANNA 03/04/2020*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 03/04/2020*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

**ORDINE DEL GIORNO**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

**OGGETTO:** *Istituzione di fondo regionale di sostegno delle famiglie piemontesi colpite a seguito della pandemia "Covid 19".*

**IL CONSIGLIO REGIONALE**

**Premesso che:**

- la pandemia denominata COVID19 – CoronaVirus, oltre all'emergenza sanitaria, ha determinato una crisi economica per famiglie ed imprese, già allo stremo dopo settimane di chiusura di molte attività in maniera parziale e totale;
- le ripercussioni economiche e sociali si protrarranno anche dopo diversi mesi successivi dal termine dell'emergenza sanitaria e pertanto è necessario sin da subito costruire misure di sostegno economico dirette alle famiglie;

**Rilevato che:**

- i nuclei famigliari piemontesi nel 2019 in base ai rilievi Istat ammontavano a 1.252.928, di cui, il 7% si trovava in situazione di indigenza, (circa 90.000 nuclei familiari);
- tale situazione si è presumibilmente estesa ed aggravata coinvolgendo ad oggi una cifra di famiglie sicuramente superiore;

**Considerato che:**

- Le misure assunte dal Governo attraverso il decreto legge n° 18 del 17 marzo 2020 ("Cura Italia"), prevedono un importo di soli 600 euro per circa 2,4 milioni di euro complessivi, rivolti, al soddisfacimento di circa 340.000 domande accettabili per le categorie di lavoratori descritte negli articoli 27, 28, 29, 30 e 38 del menzionato decreto;

- l'ulteriore misura contenuta nel DCPM 28 Marzo 2020 che anticipa parte del fondo di solidarietà, già contenuto nei bilanci comunali italiani, prevede l'erogazione di ulteriori 400 milioni in buoni spesa, suddivisi fra le Regioni in misura dell'80%, in quanto a popolazione, ed al 20% ripartito in base alla distanza tra il valore del reddito pro capite di ciascun Comune e il valore medio nazionale, ponderata per la rispettiva popolazione.

**Ritenendo** le misure sopraelencate, insufficienti ed inadeguate a contenere il disagio economico e sociale dato dalla diffusione della pandemia, con l'aggravio di essere effettuate "una tantum", rendono opportuno che venga istituito un fondo che permetta un sostegno economico mensile alle famiglie piemontesi per la durata di almeno 3 mesi, ad oggi ragionevolmente necessari per iniziare una possibile ripresa economica.

Tutto ciò premesso e considerato,

### **IMPEGNA**

#### **La Giunta regionale e il Consiglio regionale**

- 1) Ad Istituire un fondo di sostegno economico regionale che permetta un sostegno mensile alle famiglie per la durata di almeno 3 mesi;
- 2) Il fondo di cui al punto precedente andrà a valere su risorse statali o FSE;
- 3) Ad erogare il sostegno economico attraverso versamento diretto su conto corrente di ciascun nucleo, o attraverso lo strumento della "Social Card", adibita al pagamento di beni di prima necessità, farmaceutici, utenze domestiche;
- 4) Ad erogare le risorse individuate nel costituendo fondo con assoluta priorità ai nuclei familiari che non siano già percettori di ammortizzatori sociali quali ad esempio il "reddito di cittadinanza" o altre forme di sostegno al Reddito.

In Torino, 02/04/2020